

VareseNews

Moretti dispiaciuto: “Poco fluidi e imprecisi in lunetta”

Pubblicato: Domenica 6 Novembre 2016



Si allunga la striscia negativa di **Varese, che cede tra le mura amiche** del Pala2A anche contro Avellino (77-79) nei tempi supplementari e perde così in casa per la prima volta in campionato.

«Abbiamo fatto una partita **ottima dal punto di vista del sacrificio**, dell’impegno, del lavoro di squadra ma ciò non è bastato. – E’ il primo commento amareggiato e a caldo **di coach Paolo Moretti** – A **livello tecnico**, al di là che gli episodi sono sempre determinanti, continuiamo però ad essere **poco puliti offensivamente**. Produciamo e maciniamo moltissimo gioco che però **non è fluido e chiaro** nelle nostre stesse menti e che non va quindi a buon fine. Inoltre abbiamo una **bassissima percentuale ai tiri liberi** che in partite così tirate influisce moltissimo, non solo sul punteggio ma **anche sulla mentalità**. Siamo in un momento in cui **mancano i canestri** e la **fiducia in noi viene meno**. Tutte le squadre hanno dei leader, e soprattutto nei momenti di difficoltà i nostri punti di riferimento devono esserlo».

Il coach commenta poi sibillinamente le condizioni di Anosike, presente in borghese alla partita contro la sua ex squadra: «**Anosike è monitorato continuamente**, e appena starà bene rientrerà in campo. **Inutile fare discorsi teorici** e dire – prosegue Moretti – se con lui la partita sarebbe andata diversamente. Il peso del giocatore è **fondamentale ed evidente**, però oggi tutti in campo hanno dato il massimo e **per me va bene così**».

Umore differente in casa Sidigas, con **Stefano Sacripanti soddisfatto** in particolare della mentalità della sua squadra: «In una partita vinta di così poco ai supplementari **sono gli episodi che decidono**. Da parte nostra abbiamo **peccato nel numero di palle perse** e nei rimbalzi lasciati a Varese, ma sono comunque contento perchè ci abbiamo **provato fino all’ultimo** rimanendo attenti e concentrati fino all’ultimo. Come ho fatto però notare con toni tranquilli alla squadra – continua il coach – **quando si è a +3 bisogna fare fallo**, e invece ancora una volta abbiamo lasciato agli avversari provare la così detta “bomba” che ci poteva costare due punti fondamentali nel proseguo del campionato».

di [Martina Giamberini](#)